

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA l'art. 1 comma 2 della legge 24/12/2007 n. 247;
- VISTO l'art. 24 del decreto legge 6/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22/12/2011, n. 214;
- VISTO l'art. 14, comma 7, del decreto legge 28/01/2019 n. 4, convertito con modificazioni dalla legge 28/03/2019 n. 26;
- VISTO l'art. 18, comma 1 e 2, della legge regionale 15/04/2021 n. 9;
- VISTO il vigente CCRL del personale con qualifica dirigenziale;
- VISTA la circolare n. 48986 del 15/05/2021 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTO il DA n. 9578 del 18/12/1993, vistato dalla competente Ragioneria Centrale il 21/12/1993 al n. 5468, con il quale il Sig. Lo Bartolo Salvatore, nato a xxxxxxxxxxxx il xxxxxxxxxxxx, C.F. xxxxxxxxxxxxxxxxxxxx, dipendente a tempo indeterminato dell'Amministrazione Regionale, è stato inquadrato con decorrenza giuridica ed economica 21/09/1993 nella qualifica di Dirigente Tecnico;
- VISTO il DDS n. 5479 del 10/10/2002, successivamente rettificato con DDS nn. 773 del 19/02/2004 e n. 2568 del 19/05/2004, con il quale al Sig. Lo Bartolo Salvatore sono stati riconosciuti ai fini di quiescenza anni 4 mesi 4 e giorni 19;
- VISTO il DDS n. 6394 del 25/07/2008 con il quale al Sig. Lo Bartolo Salvatore è stato consentito ai fini di quiescenza il riscatto di anni 4;
- VISTO il DDS n. 302901 del 21/04/2009 con il quale il Sig. Lo Bartolo Salvatore, ai sensi e per gli effetti della l.r. n. 10/2000, è stato inquadrato nella 3° fascia dirigenziale con decorrenza 17/05/2000;
- VISTO il DDS n. 1419 del 24/05/2021, successivamente rettificato con DDS n. 2320 del 22/07/2021, con il quale al Sig. Lo Bartolo Salvatore sono stati ricongiunti ai fini di quiescenza mesi 3 e giorni 22;
- VISTO lo stato di servizio dell'Esercito Italiano dal quale si evince che il Sig. Lo Bartolo Salvatore ha svolto servizio militare dal 13/07/1983 al 13/10/1984;
- VISTA l'istanza dell'11/09/2021, pervenuta al protocollo generale del Dipartimento in data 15/09/2021 al n. 99247, con la quale il Sig. Lo Bartolo Salvatore, avendo maturato, entro il 31/12/2021, i requisiti per il prepensionamento anticipato (quota 100) chiede, ai sensi dell'art. 14, comma 1, del DL n. 4/19, convertito con modificazioni dalla L. n. 26/19 ed in applicazione dell'art. 18, comma 1, della L.R. 15/04/2021 n. 9 di essere posta in quiescenza;
- VISTA la nota prot. n. 103948 del 28/09/2021 con la quale si comunica al Sig. Lo Bartolo Salvatore la risoluzione del rapporto di lavoro con decorrenza 10/04/2022;
- VISTO lo stato matricolare della Regione Siciliana;
- ACCERTATO che il Sig. Lo Bartolo Salvatore alla data del 09/04/2022 vanta un'anzianità anagrafica pari ad anni xx mesi xx e giorni xx ed un'anzianità contributiva di seguito descritta:

| | AA | MM | GG |
|---|-----------|----------|----------|
| Servizio Amministrazione regionale dal 21/09/1993 al 09/04/2022 | 28 | 6 | 18 |
| Servizio riconosciuto (DDS n. 5479 del 10/10/2002) | 4 | 4 | 19 |
| Periodo riscattato (DDS n. 6394 del 25/07/2008) | 4 | 0 | 0 |
| Servizio ricongiunto (DDS n. 1419 del 24/05/202) | 0 | 3 | 22 |
| Servizio militare dal 13/07/1983 al 13/10/1984 | 1 | 3 | 1 |
| Totale anzianità servizio utile a pensione | 38 | 6 | 0 |

ACCERTATO altresì che alla stessa data la somma dell'anzianità contributiva e dell'anzianità anagrafica in possesso del dipendente non è inferiore al limite di 100 prescritto per la quota;

RITENUTO pertanto di dover procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro con riconoscimento del diritto a pensione;

D E C R E T A

Art.1

Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dal 10/04/2022, è risolto il rapporto di lavoro del Sig. Lo Bartolo Salvatore, nato a xxxxxxxxxxxx il xxxxxxxxxxxx, Dirigente 3° fascia e, contestualmente, lo stesso è cancellato dal ruolo di appartenenza della Regione Siciliana, con riconoscimento del diritto a pensione.

Art. 2

Qualora il dipendente negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali, allo stesso è fatto divieto, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Il presente decreto, non sottoposto al visto della Ragioneria Centrale ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 10/99, sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Sicilia.

Palermo, li 07-03-2022



VISTO SI PUBBLICHI
IL DIRIGENTE GENERALE

C.Madonia

F.to

originale agli atti d'ufficio